

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VENEZIA GIULIA
FONDO GORIZIA

LEGGE 27.12.1975, N. 700

ANNO 2024

**REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE ECONOMICHE PER IMPRESE DEI SETTORI
TURISMO, COMMERCIO E SERVIZI**

DISPONIBILITA' FINANZIARIA: € 2.000.000,00

1. Finalità

Concessione di agevolazioni a fronte di investimenti funzionali all'avvio di nuove iniziative, riattivazioni, interventi di riconversione e ristrutturazione, programmi di ammodernamento ed ampliamento di imprese esistenti.

2. Beneficiari

Sono ammesse a beneficiare delle provvidenze:

- a) Le imprese della provincia di Gorizia già iscritte alla C.C.I.A.A.
- b) Le nuove imprese in procinto di operare nella provincia di Gorizia non ancora iscritte alla C.C.I.A.A.

operanti – o in procinto di operare - nei settori economici individuati sotto le seguenti classificazioni:

Codice attività ATECO 2007	Descrizione
33.1	Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo, macchine ed apparecchiature
38.1	Raccolta dei rifiuti
45.11.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri
45.19.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di altri autoveicoli
45.20	Manutenzione e riparazioni di autoveicoli
45.31.01	Commercio all'ingrosso di parti ed accessori di autoveicoli
45.32.00	Commercio al dettaglio di parti ed accessori di autoveicoli
45.40.11	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori
45.40.21	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di parti ed accessori per motocicli e ciclomotori
45.40.30	Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)
46.2	Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi
46.3	Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco
46.4	Commercio all'ingrosso di beni di consumo finale
46.5	Commercio all'ingrosso di apparecchiature ICT
46.6	Commercio all'ingrosso di altri macchinari, attrezzature e forniture agricole
46.7	Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti
46.9	Commercio all'ingrosso non specializzato
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.19.20	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.2	Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati
47.3	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati
47.4	Commercio al dettaglio di apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ICT) in esercizi specializzati
47.5	Commercio al dettaglio di altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati
47.6	Commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi in esercizi specializzati

47.7	Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati
47.8	Commercio al dettaglio ambulante
47.9	Commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banche e mercati
49	TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE
50	TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA
51	TRASPORTO AEREO
52	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITA' DI SUPPORTO AI TRASPORTI
53	SERVIZI POSTALI E ATTIVITA' DI CORRIERE
55.1	Alberghi e strutture simili
55.20.1	Villaggi turistici
55.20.2	Ostelli della gioventù
55.20.3	Rifugi di montagna
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
55.30	Aree di campeggio ed aree attrezzate per camper e roulotte
55.90.2	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi di tipo alberghiero
56.10.1	Ristorazione con somministrazione
56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.10.4	Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti
56.2	Fornitura di pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione
56.3	Bar e altri esercizi simili senza cucina
58	ATTIVITA' EDITORIALI
59	ATTIVITA' DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE
60	ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE
61	TELECOMUNICAZIONI
62	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITA' CONNESSE
63	ATTIVITA' DI SERVIZI DI INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI
69	ATTIVITA' LEGALI E CONTABILITA'
70	ATTIVITA' DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE
71	ATTIVITA' DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE
72	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO
73	PUBBLICITA' E RICERCHE DI MERCATO
74	ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
75	SERVIZI VETERINARI
77	ATTIVITA' DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO
78	ATTIVITA' DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE
79	ATTIVITA' DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA' CONNESSE
80	SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE
81	ATTIVITA' DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO
82	ATTIVITA' DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
86	ASSISTENZA SANITARIA
87	SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE
88	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE
90	ATTIVITA' CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO
93.13	Palestre
95	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA
96	ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI PER LA PERSONA

Le imprese già iscritte, per beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando, devono essere in regola con il pagamento del diritto annuale e non avere pendenze derivanti da interessi di mora o diritti di segreteria, dovuti e non ancora versati, a valere sui finanziamenti del Fondo Gorizia.

Il codice attività (ATECO) può riferirsi sia all'attività principale che a quella secondaria, purché effettivamente svolta.

Non sono ammesse a beneficiare delle agevolazioni del Fondo Gorizia le imprese che non osservino nei confronti dei lavoratori la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalle leggi, dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi. A tal fine le imprese dovranno rilasciare, sotto la loro diretta responsabilità, apposita dichiarazione scritta resa nei modi e nelle forme previste dall'art. 47 D.P.R. n. 445 dd. 28/12/2000.

3. Modalità degli aiuti

L'aiuto si configura come un prestito agevolato, secondo la normativa "de minimis", della durata di **4 (quattro) – 6 (sei) - 8 (otto) anni (a scelta dell'impresa richiedente)**, con le modalità del fondo di rotazione.

Il massimale dell'intervento è pari ad **€ 250.000,00**.

Il prestito è concesso a **tasso zero** e viene erogato in un'unica soluzione ad avvenuta realizzazione dell'iniziativa o in via anticipata secondo le modalità di cui all'art. 7, punto b) del presente bando.

Non sono ammessi al beneficio gli investimenti di ammontare inferiore a **€ 50.000,00**.

Nel caso di **microimprese** tale limite minimo è pari a **€ 10.000,00**

I prestiti concessi non possono superare il **75%** del valore dell'investimento ammesso.

Il beneficio concesso secondo la regola "de minimis" è cumulabile con altre agevolazioni nel rispetto delle disposizioni comunitarie (**Reg. (UE) 2023/2831**) che fanno divieto alle imprese beneficiarie di cumulare diversi aiuti "de minimis", a qualsiasi titolo concessi, in grado di eccedere **complessivamente** l'importo dei **€ 300.000,00** nell'arco di tre anni.

4. Iniziative finanziabili e spese ammissibili

Sono finanziabili le seguenti iniziative:

- a) Creazione di nuove iniziative imprenditoriali
- b) Rinnovamento e potenziamento di imprese esistenti
- c) Acquisizione di attivi appartenenti a uno stabilimento che sia stato chiuso o sarebbe stato chiuso senza tale acquisizione e a condizione che l'impresa non abbia relazioni con il venditore e che l'acquisizione avvenga a condizioni di mercato.

Sono ammissibili le seguenti spese:

- l'acquisto di immobili
- la costruzione di immobili
- la ristrutturazione di immobili
- l'acquisto ed il rinnovo degli impianti
- l'acquisto di attrezzature
- l'acquisto di arredi
- i costi per il rilascio della garanzia fideiussoria (tale costo non concorre al raggiungimento del limite minimo di investimento ammissibile di cui all'art. 3 del presente Bando).

*Per quanto riguarda i lavori di ristrutturazione, sono ammesse alle agevolazioni anche le spese riferite ad immobili non di proprietà dell'impresa richiedente, purché la stessa ne abbia la disponibilità a qualsiasi titolo (affitto, comodato, ecc.). Sono finanziabili soltanto acquisti di beni **nuovi di fabbrica**.*

Non sono ammissibili:

- le spese relative all'acquisto di immobili di proprietà di uno o più soci dell'impresa richiedente il prestito o, nel caso che il richiedente sia un'impresa individuale, del relativo coniuge ovvero di parenti o affini del titolare stesso entro il terzo grado
- le spese relative all'acquisto di beni soggetti a facile usura, quali biancheria e stoviglie
- le spese relative all'acquisto di beni **usati**, con esclusione dei casi di cui al presente articolo, comma 1, lett. c)
- le spese relative all'acquisto di scorte, materiale espositivo, attrezzatura minuta e beni di facile consumo

- le spese di funzionamento in generale e di pura sostituzione
- le spese riconducibili ad opere di manutenzione ordinaria dei fabbricati e degli impianti esistenti
- le spese relative all'acquisto di mezzi, accessori ed attrezzature di trasporto merci e/o persone
- le spese relative a cespiti acquisiti con il sistema della locazione finanziaria
- le spese relative ad imposte e tasse.

5. **Presentazione delle istanze**

Le imprese presentano istanza alla Camera di Commercio I.A.A. Ufficio Fondo Gorizia, utilizzando la modulistica pubblicata sul sito www.vg.camcom.gov.it a partire **dalle ore 09.00 del 15 luglio 2024 fino ad esaurimento dei fondi e comunque non oltre il 31 dicembre 2024.**

Le domande vengono inviate **esclusivamente** con la seguente modalità:

Posta Elettronica Certificata (PEC), in conformità alle norme vigenti in materia, esclusivamente al seguente indirizzo: agevolazioni@pec.fondogorizia.it.

La domanda è valida se inviata dall'indirizzo PEC dell'impresa richiedente o da quello del professionista di fiducia indicato dall'impresa.

La domanda deve essere sottoscritta:

- **con firma digitale** del legale rappresentante oppure
- **firmata in originale**, successivamente scannerizzata, ed inviata tramite PEC **unitamente ad un documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità. La trasmissione della domanda senza documento di identità valido allegato costituisce motivo di archiviazione.**

La domanda redatta su apposito modello, compilata in tutte le sue parti e **completa degli allegati previsti nella stessa**, dovrà essere oggetto di un **unico invio**.

E' previsto il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 mediante apposizione della marca da bollo sull'originale della domanda di agevolazione.

E' previsto inoltre il pagamento del diritto di segreteria, pari a € 60,00 (sessanta), da effettuarsi a mezzo bonifico bancario presso la **Crédit Agricole Italia S.p.A. Agenzia di Gorizia – Via Boccaccio 2 - IBAN IT 17 U 06230 12400 000015140121 - Servizio di Cassa della C.C.I.A.A. – Gestione Fondo Gorizia.**

La ricevuta del versamento del diritto di segreteria, o la copia del bonifico, costituisce allegato parte integrante della domanda.

I prestiti sono concessi secondo il **procedimento valutativo a sportello**, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. La data di ricevimento delle domande è determinata dalla data della ricevuta di CONSEGNA della PEC.

Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta verrà assegnato un termine di 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione od integrazione della stessa che dovrà avvenire con le stesse modalità di presentazione della domanda. Il procedimento è archiviato d'ufficio qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione od integrazione decorra inutilmente. Dell'archiviazione verrà data tempestiva comunicazione al richiedente.

Vengono archiviate d'ufficio e dell'archiviazione è data tempestiva notizia all'impresa le domande:

- prive di firma valida (*per firma valida si intende firma digitale oppure firma sull'originale unitamente al documento di identità*);
- relative ad imprese non aventi sede o unità locali, oggetto dell'investimento, in provincia di Gorizia;
- presentate al di fuori del termine di validità del bando o dei termini previsti all'ultimo comma del presente articolo;
- presentate con modalità diversa dalla PEC;
- inviate ad indirizzo di PEC diverso da agevolazioni@pec.fondogorizia.it.

Tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda verranno gestite attraverso la PEC indicata in domanda presso la quale l'impresa elegge domicilio.

Le istanze di agevolazione possono essere presentate anche successivamente all'avvio dell'investimento. Saranno riconosciute solo le spese sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione dell'istanza.

Nel caso di acquisto di immobile all'asta l'istanza di finanziamento deve essere presentata prima di aver saldato il prezzo di aggiudicazione.

Non è ammessa la presentazione di un'unica domanda che riguardi più unità produttive.

Non è ammessa nei 6 mesi successivi al completamento dell'investimento **(1)** finanziato **(2)** la presentazione, per la medesima unità produttiva, di una nuova domanda relativa ad un ulteriore programma.

Non è ammessa la presentazione di una domanda per un programma di investimento già oggetto di precedente richiesta accolta dal Fondo Gorizia e revocata in quanto non portata a conclusione.

(1) per completamento dell'investimento si intende:

- la data di presentazione della rendicontazione di spesa;

- nel caso di revoca con provvedimento d'Ufficio per cause diverse (con esclusione dei finanziamenti non attivati entro il termine previsto): la data del provvedimento di revoca;

- nel caso di revoca del prestito per rinuncia da parte del beneficiario: la data di protocollo della comunicazione di rinuncia.

(2) si intende finanziato l'investimento cui è stato concesso un prestito.

6. Concessione dei prestiti

I prestiti saranno concessi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze fino alla concorrenza dei fondi a disposizione per il presente bando.

L'istruttoria delle istanze dovrà concludersi **entro 90 giorni** dalla data di presentazione delle stesse.

Le richieste che non potranno essere accolte a causa dell'insufficiente disponibilità finanziaria saranno archiviate.

La Giunta Camerale Integrata potrà, a suo insindacabile giudizio, incrementare la disponibilità finanziaria del presente bando.

7. Obblighi del beneficiario e rendicontazione

Le imprese beneficiarie sono tenute all'esecuzione dell'intervento conformemente al preventivo indicato all'atto di presentazione dell'istanza.

Sono tuttavia consentite variazioni del programma d'investimento originario **unicamente nell'ambito delle tipologie di spesa finanziate**, delle quali l'impresa ha l'obbligo di darne immediata e preventiva comunicazione per la verifica che lo stesso mantenga l'originaria concreta operatività.

La verifica del costo della garanzia fideiussoria verrà eseguita alla fine del periodo di ammortamento; di conseguenza eventuali scostamenti dagli importi preventivati non comporteranno provvedimenti di riduzione del finanziamento concesso.

Le imprese beneficiarie dovranno concludere e documentare l'investimento **entro 18 mesi** dalla data di concessione del prestito agevolato, pena la revoca dello stesso.

La Giunta Camerale Integrata potrà concedere **proroghe** ai tempi di esecuzione, motivate da eccezionali cause di forza maggiore, per un periodo non superiore a **sei mesi**. La richiesta di proroga dovrà essere presentata in data anteriore a quella della scadenza del termine di realizzazione dell'investimento.

Le imprese che beneficiano della liquidazione in via anticipata del finanziamento non possono chiedere proroghe del termine di ultimazione del programma finanziato.

La Giunta Camerale Integrata potrà sospendere l'erogazione del finanziamento qualora si verificassero situazioni ostative alla liquidazione dello stesso. La sospensione dell'erogazione è disposta per un periodo non superiore a 6 mesi, con atto debitamente motivato. Scaduto il termine, verificata nuovamente la situazione di fatto che ha determinato la sospensione, il finanziamento viene revocato.

L'istruttoria delle richieste di liquidazione dovrà concludersi **entro 90 giorni** dalla data di presentazione delle stesse.

I prestiti vengono erogati, a scelta dell'impresa, secondo una delle due modalità seguenti:

a) A completamento dell'iniziativa e su presentazione di idoneo atto fideiussorio.

Al fine di documentare la spesa effettuata per la realizzazione del programma di investimento per il quale è stata avanzata istanza di agevolazione, l'impresa dovrà produrre:

- Lettera di richiesta di liquidazione
- Copia delle fatture relative alle spese sostenute. Le fatture, ai sensi dell'articolo 5, commi 6 e 7, del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con Legge 21 aprile 2023, n. 41, devono **OBBLIGATORIAMENTE** contenere il CUP (Codice Unico Progetto), che verrà indicato nell'atto di concessione e nella comunicazione di concessione del contributo.
- Originali dei contratti (rogiti) pertinenti l'acquisto di immobili
- Elenco dettagliato delle fatture presentate
- Relazione tecnica redatta da un tecnico abilitato attestante i lavori di costruzione e/o ristrutturazione di immobili
- Scheda di liquidazione.

Per le nuove imprese, non ancora iscritte, l'erogazione del prestito è subordinata all'iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A. e all'avvio dell'attività.

b) Entro 3 mesi dalla data di comunicazione della concessione.

A tale fine l'impresa dovrà produrre:

- Lettera di richiesta di liquidazione
- Scheda di liquidazione
- Atto fideiussorio rilasciato da una Banca o da una Assicurazione con i requisiti indicati dall'Ufficio, a garanzia della restituzione delle rate, dell'effettiva realizzazione del programma di investimento oggetto dell'agevolazione e di ogni ulteriore adempimento previsto.

Per le nuove imprese, non ancora iscritte, la liquidazione anticipata del prestito è subordinata all'iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A. anche come impresa inattiva.

A conclusione dell'investimento l'impresa deve presentare la seguente documentazione, pena revoca dell'agevolazione concessa e restituzione della somma percepita maggiorata degli interessi di legge:

- copia delle fatture relative alle spese sostenute. Le fatture, ai sensi dell'articolo 5, commi 6 e 7, del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con Legge 21 aprile 2023, n. 41, devono **OBBLIGATORIAMENTE** contenere il CUP (Codice Unico Progetto), che verrà indicato nell'atto di concessione e nella comunicazione di concessione del contributo;
- originali dei contratti (rogiti) pertinenti l'acquisto di immobili;
- elenco dettagliato delle fatture presentate;
- relazione tecnica redatta da un tecnico abilitato attestante i lavori di costruzione – ristrutturazione di immobili.

Nel caso di liquidazione anticipata, qualora le spese sostenute risultino inferiori a quelle previste in domanda e, quindi, il prestito spettante risulti inferiore a quello erogato, l'impresa dovrà restituire la somma eccedente maggiorata degli interessi legali. Tale disposizione non si applica nel caso lo scostamento tra investimento programmato e realizzato non sia superiore al 5%.

La presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione deve avvenire esclusivamente tramite invio PEC all'indirizzo agevolazioni@pec.fondogorizia.it.

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- non mutare la propria attività senza il consenso scritto del Fondo Gorizia, come pure, senza tal consenso, non mutare la propria forma giuridica e non trasferire la sede dell'azienda;
- non cedere la proprietà o il godimento della propria azienda - o di parte della stessa – oggetto di intervento agevolato del Fondo Gorizia;
- non cedere la proprietà o il godimento dei beni acquistati o costruiti con il sostegno del Fondo Gorizia.

Gli obblighi sopraindicati rimarranno integralmente **vincolanti** per il beneficiario per almeno **3 anni** decorrenti dalla data della effettiva liquidazione del prestito agevolato o dalla data di presentazione della rendicontazione di spesa per le imprese che hanno beneficiato della liquidazione anticipata.

Nel caso di inosservanza di uno dei vincoli su indicati o nell'ipotesi di cessazione dell'impresa il prestito agevolato sarà revocato con l'obbligo da parte del beneficiario di restituire l'intera quota di capitale residuo comprensiva di eventuali interessi di mora.

Il beneficiario ha inoltre l'obbligo di:

- dare ogni informazione che il Fondo Gorizia richieda in ordine all'investimento da realizzare e agli obiettivi da raggiungere;
- prestare atto fidejussorio rilasciato da una Banca o da una Assicurazione con i requisiti indicati dall'Ufficio, a garanzia della restituzione delle rate e per ogni ulteriore adempimento previsto;
- restituire il prestito agevolato in **8 (otto) - 12 (dodici) – 16 (sedici) (secondo la scelta effettuata dall'impresa) rate semestrali** uguali scadenti il **30 giugno** o il **31 dicembre** successivi alla sua erogazione secondo il piano di ammortamento redatto dall'Ufficio; sui ritardati pagamenti, comunque pervenuti sul conto corrente bancario del Fondo Gorizia successivamente alla scadenza delle rate, saranno applicati gli interessi di mora calcolati al tasso Euribor + 3 punti e comunque entro il tasso di usura. **Trascorso il termine di 60 giorni dalla data di scadenza senza l'avvenuto pagamento, il prestito sarà considerato automaticamente decaduto e saranno inderogabilmente attivate d'ufficio le garanzie prestate per il recupero dell'intero credito residuo.** A tal fine si precisa che per data di pagamento si intende il giorno in cui il bonifico arriva sul conto bancario della C.C.I.A.A.;
- restituire il residuo del prestito erogato entro **30 (trenta)** giorni dalla data di eventuale revoca dello stesso.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto disposto dal Regolamento per la Gestione del Fondo Gorizia Legge 700/75 e dalle norme di attuazione della Legge 700/75.

8. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Reg. UE 679/16, al quale si rinvia, (link: http://www.vg.camcom.gov.it/allegati/Informativa_privacy.pdf), i dati personali forniti ovvero altrimenti acquisiti sono trattati per le finalità riferite al procedimento di concessione ed erogazione di finanziamenti nell'ambito della Legge 700/75, anche mediante strumenti informatici, ai soli fini istruttori.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissibilità, pena l'esclusione dai benefici.

Le medesime informazioni possono essere comunicate al soggetto erogatore, nonché alle Amministrazioni Pubbliche ed alle banche convenzionate con la Camera di Commercio direttamente interessate all'attuazione del programma di investimento e diffuse nei casi previsti dalla legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria.

9. Informazioni sul procedimento

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 7/08/1990 n. 241 ed ai fini del procedimento del presente bando si comunicano i nominativi dei responsabili:

Responsabile del procedimento:	Dott.ssa Paola VIDOZ	tel. 0481/384239
Responsabile dell'istruttoria:	Sig.ra Giuliana D'ACIERNO	tel. 0481/384223